

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE DI TREVISO**

---

**Determina N° 6 - CIG ZAC3ADEECD**

**Oggetto:** Determina a contrarre per affidamento diretto del servizio provvisorio di pulizia per un bimestre dei locali dell'Archivio notarile.

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo *CIG*, nella forma dello *SmartCIG ZAC3ADEECD*

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni, riguardante l'attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il codice dei contratti pubblici;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2010, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, concernente misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;

**Considerato che:**

- il Ministro della Giustizia con decreto 12 febbraio 2002 (in Bollettino ufficiale del Ministero della giustizia 15 luglio 2002, n. 13) ha individuato i datori di lavoro ai sensi del d.lgs. 19 settembre 1994, n. 626, ora d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- l'art. 1, comma 1, lettera f), del suddetto decreto 12 febbraio 2002 stabilisce che i datori di lavoro degli Archivi notarili sono i rispettivi Capi;
- il Capo di questo Archivio è, pertanto, datore di lavoro del medesimo Archivio;
- questo Archivio aveva attivato l'istruttoria della pratica per l'appalto del servizio di pulizia di durata biennale Rdo 2974451 del 09.03.2022 e ,causa documentazione prodotta valutata non veritiera, si è proceduto a provvedimento di esclusione dalla gara ad evidenza pubblica della prima ditta offerente; questo ultimo provvedimento è stato oggetto di impugnazione da parte della ditta stessa;
  - il servizio provvisorio di pulizia dell'Archivio notarile, attivato il 01.02.2023 con la RdA di D'Alconzo Roberto è di prossima scadenza 30.04.2023;
  - la Ditta prima offerente nella Rdo suddetta, ditta esclusa dalla gara, ha impugnato l'atto di esclusione nonché ogni altro atto antecedente e conseguente innanzi al Tar per il Veneto;
  - il ricorso della Ditta è stato accolto (comunicazione dell' Avvocatura dello Stato di Venezia a protocollo AN Treviso del 13/10/2022 n. 1714) sicchè il procedimento della Rdo deve riprendersi al punto in cui era stato interrotto, con la cura degli atti prodromici e strumentali alla formalizzazione contrattuale portante assegnazione del servizio di pulizia biennale
  - la sentenza deve essere eseguita immediatamente e la doverosa ripresa procedimentale ha tempistiche non collimanti con la scadenza imminente del contratto di pulizia in essere (30 aprile 2023). Il servizio di pulizia è servizio essenziale per il pubblico ufficio.

- il punto 1.1.6 dell'allegato IV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, dispone, tra l'altro, che il datore di lavoro deve mantenere puliti i locali;
- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 32, comma 6, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni;*
- questo Archivio è tenuto a ricorrere, in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, all'anzidetto mercato elettronico, di seguito per brevità "Mepa", gestito dalla "Consip" S.p.A., di cui all'art. 32, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016;
- l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, stabilisce che le procedure di affidamento sotto soglia, regolamentate nel successivo comma 2, si applicano in deroga all'art. 36, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 2016, qualora la determina contrarre sia adottata entro il 30 dicembre 2023;
  - questo Archivio ha acquisito **il preventivo mensile** datato 30.03.2023 di euro 590,00, oltre I.V.A., della RDA di Roberto d'Alconzo, concernente il servizio provvisorio di pulizia, nonchè in data 20.04.2023 dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, nella forma dello *SmartCIG*, che è **ZAC3ADEECD**;
- il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 1.180,00 è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al Mepa;
- questo Archivio ha già agli atti regolari certificazioni della RDA di Roberto d'Alconzo ex art. 80 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- l'art. 103, comma 11, ultimo periodo, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *È facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) ... L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione;*
- l'Autorità nazionale anticorruzione nel punto 4) delle FAQ inerenti alle Linee Guida n. 4, recanti le procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, ha comunicato che *Le stazioni appaltanti determinano tale miglioria sentito l'affidatario e tenendo conto del valore del contratto, del presumibile margine d'utile e del costo che l'affidatario sosterebbe per l'acquisizione della garanzia definitiva, allo scopo di soddisfare la reciproca esigenza delle parti al contenimento sostenibile dei costi. Le motivazioni circa l'esercizio di tale opzione sono formalizzate dalla stazione appaltante in apposito documento, da allegare agli atti del procedimento;*
- la RDA di Roberto d'Alconzo con medesima nota ha proposto il ribasso di euro 40,00 **sul corrispettivo mensile** richiesto di euro 590,00, oltre I.V.A. in sostituzione della garanzia prevista ai sensi di legge;
- la RDA di Roberto d'Alconzo ha accettato quindi il **ribasso di euro 40,00 mensile**, che si ritiene conveniente rispetto alla garanzia definitiva, prevista dall'art. 103, comma 1, del d.lgs. n. 50 del 2016, in quanto comunque comporta un risparmio della spesa da sostenere;
- **il corrispettivo di euro 550,00 mensile, oltre I.V.A., così come ribassato, si ritiene congruo in relazione alle prestazioni da appaltare;**
- l'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, prevede, tra l'altro, l'affidamento diretto di servizi di importo inferiore a 139.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, fermi restando il principio di rotazione, i principi di cui all'art. 30 del d.lgs. n. 50 del 2016 e la scelta di soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze, analoghe a quelle dell'oggetto dell'appalto;
  - questo Archivio non ha osservato il principio di rotazione degli operatori economici, contemplato dall'art. 36, comma 1, del medesimo d.lgs. e dall'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11

settembre 2020, n. 120 in quanto ,come sopra esplicitato, stante i tempi ristrettissimi in cui operare per una soluzione "ponte" che traghetti alla formalizzazione contrattuale con la Ditta aggiudicatrice della rdo 2974451 post accoglimento del Tar della sua impugnativa,stante il grado di soddisfazione maturato dall' Archivio notarile a conclusione del precedente rapporto contrattuale, stante la competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento, stante la riscontrata affidabilità dell' operatore economico e l' idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso, stante la riscontrata capacità organizzativa della Ditta, stante la verificata regolarità certificativa della stessa ex art 80 Dlgs 50/2016, stante la l'infertilità dell'acquisizione preventiva da altre ditte contattate via brevi, ditte che però dichiaravano senza indugio la loro mancata convenienza causa un affidamento di servizio così ridotto, per un numero di ore così esiguo, per cui impegnare esclusivamente una loro unità lavorativa distraendola da altro cantiere, questo Archivio, di fronte all'essenzialità del servizio di pulizia, attesa l'assenza di alternative praticabili, ha giocoforza richiesto alla RDA di Roberto D'Alconzo disponibilità a replicare l'offerta attualmente praticata;

- l'art. 1, comma 3, dell'anzidetto decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, dispone che *Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;*

### **determina**

di affidare direttamente alla RDA di Roberto d'Alconzo per il corrispettivo di **euro 1.100,00, oltre I.V.A., il servizio di pulizia provvisorio per un bimestre a far data dal 02 maggio 2023.**

Treviso, 20.04.2023

pubblicata in data 21 aprile 2023

---

Il Capo dell'Archivio notarile  
Dott. Marco Venturo